

PETIZIONE

PETIZIONE ai sensi dell'art.50 della Costituzione per la regolamentazione delle sale da gioco VLT – sale scommesse

Preso atto:

- che il fenomeno del gioco d'azzardo ha avuto negli ultimi anni dimensioni crescenti, specie fra le fasce più deboli, su tutto il territorio nazionale,
- che le ricerche effettuate attestano che centinaia di migliaia di minorenni possono accedere con facilità al gioco d'azzardo nonostante questo sia vietato per legge e che decine di migliaia di giovani studenti potrebbero contrarre una dipendenza patologica dal gioco d'azzardo a seguito di campagne pubblicitarie che inducono a rischiare somme di denaro;

Preso atto altresì che il gioco d'azzardo può causare la comparsa di un aumento incontrollato del desiderio di giocare e che il soggetto affetto da gioco d'azzardo patologico è indotto a contrarre debiti con ricorso talvolta all'usura;

Considerato che nella relazione annuale della Commissione Antimafia del 2011 sul gioco d'azzardo si legge che *“il gioco d'azzardo per i numerosi introiti che assicura, a fronte dei rischi giudiziari relativamente contenuti, è diventato la nuova frontiera della criminalità organizzata di stampo mafioso”*;

Considerato che la materia è in oggi disciplinata, oltre che dal Testo Unico di Pubblica Sicurezza, dalla L. 220/2010 e dal Decreto Legge n. 98/2011 e che risultano numerose proposte di modifica alla normativa vigente depositate in Parlamento;

Valutata la necessità di un intervento che modifichi la legislazione attuale imponendo maggiori divieti, vincoli e limiti

Noi sottoscritti cittadini italiani chiediamo ai sensi dell'art.50 della Costituzione che venga approvato un provvedimento legislativo per :

- rivedere gli articoli della legge di stabilità per il 2011 (Legge 220/2010) e del Decreto legge n. 98/2011 (come convertito nella Legge n. 111/2011) concernenti il gioco d'azzardo, nel senso di implementare la tutela dei minori e delle categorie sociali più vulnerabili e di garantire un accesso responsabile al gioco, che non conduca a fenomeni di dipendenza;
- prevedere interventi idonei sia dal punto di vista sanitario, tramite specifici protocolli di diagnosi, cura e riabilitazione dei soggetti affetti da gioco d'azzardo patologico, sia dal punto di vista sociale, tramite programmi di rieducazione, con pieno recupero dei medesimi;
- vietare la propaganda pubblicitaria del gioco d'azzardo ed introdurre tutte le misure atte a dissuadere la popolazione, anche ricorrendo all'apposizione sui giochi di qualsiasi tipo di messaggi di avvertenza sulle conseguenze psicologiche e sociali e riportando tali avvertenze su cartelli affissi nei locali di vendita e/o utilizzo dei giochi;

- valorizzare il ruolo dei Comuni, conferendo loro poteri decisionali in ordine al rilascio delle autorizzazioni per l'apertura di nuove sale da gioco VLT – sale scommesse, sulla base di criteri finalizzati alla sicurezza ed alla protezione sociale;
- prevedere il potere dei Comuni di definire in sede regolamentare
 - criteri di programmazione territoriale che scongiurino la concentrazione di tali attività in ambiti territoriali ristretti e che tengano conto delle criticità sociali delle aree,
 - distanze rispetto a luoghi “sensibili”, quali, a titolo esemplificativo, asili, scuole, ospedali e luoghi di aggregazione giovanile in genere,
 - orari di esercizio delle attività di tali sale, con l'obiettivo di arginare l'accesso pressoché illimitato alle occasioni di gioco
 - disciplina delle insegne pubblicitarie esterne di tali locali.

Genova, 3 aprile 2012

Seguono firme